



Costa inaugura un polo molto SmART

Roma. Prosegue fino al 28 novembre la mostra personale di Giacomo Costa dal titolo «Visioni apocriefe» che apre l'attività del neonato **polo per l'arte smART**, situato a Roma in piazza Crati 6/7. Uno spazio che si propone di essere insieme luogo espositivo, didattico e di discussione, e la cui prima iniziativa presenta uno dei fotografi di maggior richiamo dell'attuale scena italiana, **il fiorentino Giacomo Costa, nato nel 1970**, (a cura di Francesca Valente). La mostra è composta da nove grandi paesaggi urbani e naturali tipici dell'artista, composizioni fotografiche che rimandano alla pittura, al cinema e all'architettura visionari (nella foto «Landscape» 17-2-2012), alle quali si affiancano sorprendentemente alcuni autoritratti, che arricchiscono le chiavi di lettura di questa poetica. La mostra dà avvio a un progetto culturale che, nelle parole della **presidente Margherita Marzotto**, vuole diventare «un punto di incontro fra coloro che vivono nell'arte la loro dimensione creativa quotidiana e tutti quelli che in vario modo cercano una via personale per avvicinarsi al mondo dell'arte».

